

Morciano, San Clemente, Montefiore e Gemmano in attesa di sviluppi dalla riforma Del Rio

«Fusione, sì al referendum»

Battazza: «Unione Comuni, serve consultazione popolare»

di THOMAS DELBIANCO

VALCONCA. «Una consultazione popolare per la fusione di Morciano, San Clemente, Montefiore e Gemmano». La proposta, lanciata dal sindaco di Morciano Claudio Battazza, rompe un periodo di incertezza sul futuro organizzativo dell'Unione, dovuto anche all'attesa sulle indicazioni che arriveranno dalla riforma Del Rio. Ma Battazza vuole accelerare le tappe: «Il tema della fusione tra i comuni di Morciano, San Clemente, Montefiore e Gemmano è oggi di estrema attualità - ha detto su Facebook -. Non possiamo più aspettare e nasconderci, dobbiamo decidere. Lo dobbiamo fare dopo aver dato voce ai cittadini. Perché non partire per indire una consultazione? Io sono a favore della fusione». Il primo sì è già arrivato da Riziero Santi, uno dei sindaci dei quattro comuni da fondere: «Io sono con te», così ha risposto alla proposta di Battazza. La svolta, che a questo punto potrebbe essere rappresentata da un referendum, dovrebbe arrivare subito dopo le elezioni di maggio, come hanno auspicato i due amministratori nell'incontro organizzato qualche sera fa dal Pri Valconca e dalla

fondazione Ugo La Malfa. A favore della fusione si sono espressi anche Ruggero Gozzi, presidente dell'Unione (che ha patrocinato l'appuntamento) e il sindaco di San Clemente Christian D'Andrea. A fare da traino, durante la serata, è stata l'esperienza raccontata da Daniele Rumpianesi, direttore generale del Comune di Val Samoggia, nella provincia di Bologna, dove in un anno è avvenuta la fusione di cinque comuni. I vantaggi? «Eliminare per tre anni i vincoli del patto di stabilità nel bilancio comunale, attingere al fondo statale a fondo perduto per complessivi 60 milioni di euro e a quello corrispondente regionale per il proprio Comune. Rilanciare lo sviluppo del proprio Comune facendo perno sulle sinergie e l'ottimizzazione delle risorse del proprio territorio. Ridurre i costi della politica locale». L'incontro ha trovato nella conduzione del repubblicano montefiorese Pietro Cipriani e nell'intervento dell'onorevole Giorgio La Malfa, la sintesi e il rilancio della volontà popolare di voler percorrere la via della fusione dei Comuni di Morciano, San Clemente, Gemmano e Montefiore Conca nell'unico Comune di Conca.



Il sindaco di Morciano di Romagna Claudio Battazza

